



Aprile 2011

SanCarloInforma

Notiziario mensile interno del Villaggio "San Francesco"



PASQUA 2011

Nel cielo azzurro, dove volano le rondini e gli altri uccelli cinguettanti, salgono i profumi dei fiori che, da ogni parte della terra, sbocciano, riscaldati dal tiepido sole della primavera....

Nell'aria piacevolmente ondeggiavano i rintocchi delle campane a festa....

Perché questa gioiosa atmosfera? E' la **PASQUA** !!

AUGURI a tutti di BUONA PASQUA !!

**Si, il "SIGNORE E' RISORTO,
è veramente RISORTO, ALLELUIA!!"**

Il lungo cammino della Quaresima è terminato! La meta è stata raggiunta: il CRISTO nostro SIGNORE E' RISORTO!

Quale grande gioia ci dà questa Resurrezione... E' la Resurrezione di Cristo e anche la nostra Resurrezione: "... morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha RIDATO A NOI LA VITA" (dal prefazio pasquale).

Il Cristo risorge e noi siamo salvati e questa è la PASQUA!

Lui è la Primizia e l'inizio; noi, morti con Cristo, nel Battesimo continuiamo quella Resurrezione.

La tristezza è finita (Lc. 24)... adesso come i discepoli di Emmaus anche noi ci sediamo a tavola con Lui che prende il pane, recita la benedizione, lo spezza, ce lo dà...

"E allora si aprono i nostri occhi e lo RICONOSCIAMO (Lc. 24)

Fr. Adriano Minucci



Congregazione del Terz'Ordine
Francescano di San Carlo

VILLAGGIO SAN FRANCESCO

VUOI AIUTARE IL VILLAGGIO SAN FRANCESCO ?

**PUOI FARLO, SENZA NESSUNA SPESA,
FIRMANDO PER DESTINARE IL 5 PER MILLE
DELLE TUE TASSE ALLE NOSTRE OPERE**

Anche quest'anno è in vigore la possibilità che il contribuente possa destinare una quota pari al 5 per mille della sua imposta sul reddito con la finalità di sostegno al volontariato, onlus, associazioni di promozione sociale.

COME FARE

Il contribuente deve apporre la propria firma nell'apposito riquadro che figura sui modelli di dichiarazione, relativi al periodo d'imposta 2010, (CUD 2011, 730 redditi 2010, UNICO persone fisiche 2011) e indicare il Codice Fiscale del soggetto a cui intende destinare la quota del 5 per mille.

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell' 8 per mille non si escludono a vicenda ma possono essere fatte tutte e due

Il Codice Fiscale della Congregazione del Terz'Ordine Francescano di San Carlo è:

83003330483

Il patronato o il tuo commercialista ti possono aiutare per donare il tuo 5 per mille al Villaggio San Francesco

Grazie e, pace e bene!



Accreditamento NEWS

Prosegue la lista dei termini con cui familiarizzare per entrare nella logica dell'accREDITamento:

Benchmarking

Tecnica manageriale che consiste nel confrontare il vissuto della propria azienda con quello delle aziende migliori, per razionalizzare obiettivi, strategie e processi, individuare fattori critici di successo ed elementi guida al fine di raggiungere l'eccellenza.

Bisogno

In questo contesto il termine significa bisogno riconosciuto professionalmente, cioè situazione per la quale il servizio può rappresentare un aiuto.

Certificazione

Azione dell'attestare, per mezzo di un certificato e/o di un marchio, che un prodotto, un servizio o il sistema di qualità di un'azienda è conforme ai requisiti stabiliti da una norma tecnica o da una regola tecnica emanate dalle autorità competenti.

La certificazione è attuata dagli enti o organismi ufficiali accreditati (e notificati) che, attraverso schemi e modalità operative adatti ai settori considerati, controllano la costanza della conformità dei prodotti e/o la costanza delle caratteristiche del sistema qualità dell'azienda.

Clima aziendale

Qualità dei rapporti interumani esistenti all'interno dell'azienda, in particolare tra dirigenti e collaboratori diretti e tra i dipendenti a livello interpersonale.

Criterio

Il termine si riferisce a obiettivo o indicatore o requisito formulati in modo da essere misurabili, e riproducibili.

Segue...

PROMEMORIA SULLA MALATTIA...



- In base all'art. 70 del CCNL il lavoratore deve comunicare sempre l'assenza tempestivamente prima dell'inizio del servizio e successivamente certificarla con certificato medico entro le successive 48 ore.

- Allo stesso modo devono essere comunicati anche i rientri dalle assenze stesse.

- Nel caso di assenza non preavvertita e/o non giustificata, saranno applicati i provvedimenti disciplinari di cui all'art. 71 del CCNL.

- Si ricorda che i medici possono giustificare l'assenza solo fino alle 24 ore precedenti all'emissione del certificato, che loro stessi invieranno direttamente all'INPS in via telematica. Pertanto, nel caso la malattia insorga di sabato e/o di domenica, è indispensabile rivolgersi alla guardia medica, o al Pronto soccorso nei casi più gravi, per avere la certificazione idonea.

- E' indispensabile ed inderogabile la presentazione del certificato medico alle condizioni sopra dette anche per 1 solo giorno di malattia. Non saranno assolutamente accettate richieste di giustificare l'assenza con giorni di ferie e/o di R.O.L.



... E SULLE MARCATURE

A volte può capitare che non si riesca a marcare l'entrata in servizio, o l'uscita, perché "l'orologio fa i capricci!"

In realtà spesso siamo noi che lo costringiamo a fare i capricci, perché siamo un po' impazienti di marcare.

Allora, usiamo qualche accorgimento:

1. quando andiamo a marcare, assicuriamoci di avere il dito pulito ed asciutto
2. non abbiamo fretta di marcare e fermiamoci bene di fronte al rilevatore di presenza
3. quando il rilevatore segnala un errore (luce rossa), attendere che il medesimo chieda di riprovare e non continuare a mettere e rilevare il dito alla velocità della luce: è una macchina, deve leggere l'impronta, confrontarla con quella registrata e poi segnalare se è andato tutto a buone fine. Glielo vogliamo concedere qualche secondo?
4. se c'è qualcuno dietro di noi che ci mette ansia, facciamolo passare avanti e poi riproviamo con calma.
5. se proprio non ne volesse sapere, dopo aver applicato tutti questi suggerimenti, si può segnare il proprio nominativo sul foglietto in bacheca, con la data e l'orario di entrata e/o di uscita, in maniera leggibile.

E' assolutamente indispensabile segnalare l'anomalia all'ufficio amministrativo (Luciano e/o Silvia) in giornata, o comunque il prima possibile in caso succeda di sabato o domenica.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

GIOVEDI' SANTO 21/04/11

- Ore 16,00 Santa Messa in Coena Domini al Villaggio s. Francesco
- Ore 21,15 Santa Messa in Coena Domini al Convento dei Cappuccini *con adorazione guidata dalle 22,30 alle 23,30; da mezzanotte adorazione personale per tutta la notte*

VENERDI' SANTO 22/04/11

- Ore 16,00 Memoria della Passione al Villaggio san Francesco
- Ore 21,15 Memoria della Passione al Convento dei Cappuccini

SABATO SANTO 23/04/11

I frati sono a disposizione in Convento per le confessioni



PASQUA DI RISURREZIONE

- Ore 22,00 Veglia solenne di Pasqua al Compostela Forum con benedizione delle uova

DOMENICA 24/04/11

- Ore 10,00 Santa Messa di Pasqua al Villaggio S. Francesco con benedizione delle uova
- Ore 11,30 Santa Messa di Pasqua al Convento dei Cappuccini con benedizione delle uova

Importante nel pomeriggio di Pasqua la presenza dei Francescani al Villaggio San Francesco.

La **PASSIONE** di assistere

La società TENA, fornitrice del Villaggio San Francesco di tutto il materiale per l'incontinenza, ci ha donato un volume con la raccolta di scritti e foto realizzati da operatori di case di riposo sparse per l'Italia. Iniziamo a pubblicarne alcuni perché sono molto belli e sperando anche di suscitare in qualcuno la voglia di fermarsi a raccontare qualcosa o fermare un'immagine che possa rappresentare il Villaggio San Francesco.

LA PASSIONE DI ASSISTERE

Quando ci imbattiamo in una persona che in termini relativi appare "svantaggiata", ci chiediamo: "chi sono e chi scelgo di essere di fronte a questa situazione?"

Ogni volta che incontriamo qualcuno, in qualsiasi circostanza, dovremmo sempre domandarci come vogliamo agire in quel particolare frangente, e non che cosa vuole l'altro, perché poi si innesca il meccanismo di decidere se dare loro ciò che cercano o no, e di solito operiamo una scelta sulla base di quello che potrebbero darci in cambio. Se non c'è qualcosa che ci interessa, non c'è ragione per soddisfare le loro richieste, ma se vogliamo, o pensiamo di volere qualcosa da loro in futuro, entra in gioco l'istinto di sopravvivenza e ci impegniamo a offrire loro ciò che vogliono. E' un equilibrio delicato, basato sul vecchio detto: "Se tu dai una cosa a me, io darò una cosa a te".

Eppure lo scopo delle relazioni individuali o collettive non dovrebbe essere cercare di capire che cosa desiderano o di che cosa hanno bisogno gli altri, ma chiedersi chi siamo noi in relazione a loro.

Poi, se si decide di agire con amore e compassione, è necessario chiedersi com'è meglio farlo, stabilendo che il nostro comportamento non deve dipendere da ciò che gli altri sono o fanno. A volte, per esempio, il modo migliore di amare qualcuno è lasciarlo solo, oppure aiutarlo ad aiutarsi.

A volte serve una piccola spinta, altre è meglio non interferire, anche se fa soffrire.

La cosa migliore che si possa fare per i meno fortunati è non considerarli tali, altrimenti anche loro si vedranno così. Mi hanno insegnato a vedere ognuno per ciò che è, rifiutando di credere alle apparenze, a rispettare le scelte altrui e non negare conforto a nessuno. Bisogna sapere aiutare gli altri cercando di dare loro ciò che chiedono, invece di ciò che noi vogliamo offrire, perché a volte offrire sostegno ostacola la crescita dell'altro invece di favorirla, specialmente quando l'aiuto è dato in modo da creare dipendenza, invece che una rapida autonomia, quando si permette ad un altro, in nome della compassione, di contare su di noi invece che su se stesso. E' una distinzione molto sottile, e a volte non si sa neppure di star creando dipendenza, perché si è sinceramente convinti di fare del proprio meglio per aiutare un'altra persona; ma bisogna sempre analizzarsi, per essere certi di non tentare semplicemente di assumere un valore, poiché quando permettiamo ad altri di considerarci responsabili per loro, lasciamo che ci considerino potenti, e ciò ci fa sentire importanti.

Un tale genere di aiuto è una sorta di placebo per i deboli, mentre lo scopo è sostenerli affinché diventino forti.

Faccio per scelta personale l'OSS da 12 anni, è un lavoro difficile ma che mi entusiasma, spero per gli anni futuri di continuare a metterci la stessa passione che fino ad ora non mi ha abbandonata e di avere vicino tanti colleghi motivati dalla stessa passione, quella di assistere "gli altri".



Chi non comprende il tuo silenzio probabilmente non capirà nemmeno le tue parole...
(E. Hubbard)

Il Circo e Luna Park

Prosegue anche per quest'anno la collaborazione con l'Asilo nido dei nonni con il progetto Luna park e Circo.

Sono stati concordati tre incontri, due nel mese di Aprile ed uno nel mese di Maggio dove presso il Compostela bambini e nonni si

divertiranno insieme con i classici giochi del Luna Park e le magie del Circo.

I primi due incontri si svolgeranno il 20 e il 29 Aprile a partire dalle 10,30.

Chiunque voglia venire a farci visita è ben accetto.

Inoltre vogliamo segnalarvi che martedì 12 Aprile ospiteremo al Compostela le Volontarie allo Sbaraglio, gruppo fiorentino di volontarie AVO, che a partire dalle ore 15 ci faranno divertire con uno spettacolare varietà già programmato per il martedì grasso ma poi saltato per il maltempo.

Villeggiando di Gianfranco d'Onofrio

La vetrinetta del pranzo: ...il "bugiardino" !

La volontaria Angelika: Angelica in tutti i sensi !

Bottiglioni d'acqua a tavola: viva il sollevamento pesi !

La cena delle ore 18,00: meglio chiamarla meno 6 !

Il motto del Villaggio: so quando entro, ma non so quando esco !

L'infermiera Sonia: è una dolce per..Sonia !

Fiorenza Fioravanti: Fiesole cercasi !

Gli sposi di oggi: vanno in luna di ... fiele !

Si continua a parlare di sbarchi: e anche noi sbarcheremo a Igea Marina !

Le giovani aiutanti del bar: le bar ... collanti !





L'ASILO DEI NONNI

W il carnevale



*Nei giorni che hanno preceduto la festa i bambini hanno realizzato il vestitino di Carnevale pitturando una maglietta portata da casa ...
i bruchi hanno colorato con il verde..
le farfalle con tanti colori mescolati...*



Il 28 febbraio poi, grande festa!!!

Dopo un piccolo rinfresco a base di tanti dolcetti e succo di frutta portati dai genitori, i bambini hanno giocato, ballato, lanciato stelle e coriandoli...



Circolo M.C.L. San Carlo

via Senni, 61 - 50038 - Scarperia (FI)

Come sapete, all'interno del Villaggio San Francesco è presente il Circolo MCL San Carlo che gestisce il bar. Come tutti i circoli, anche l'MCL S. Carlo è un luogo dove per poter consumare è obbligatorio tesserarsi. In questi giorni, il Presidente del Circolo, Massimiliano Boretti, sta raccogliendo le iscrizioni e preparando le nuove tessere per l'anno 2011. Chi abitualmente frequenta il bar è pregato di rivolgersi a Massimiliano per rinnovare o fare la tessera per evitare che un eventuale controllo, possa provocare spiacevoli inconvenienti.

Il Nuovo Nucleo Orchidea



Il 25 marzo 2011 è stato il giorno dell'apertura del nuovo nucleo del Villaggio San Francesco.

L'apertura del 6° nucleo ha visto idealmente anche il completamento dei lavori di ristrutturazione del vecchio ricovero di San Carlo, iniziato nel 1989 con la cucina e poi a seguire tutta l'ala sinistra, la centrale tecnologica, il nuovo salone con gli spogliatoi, il guardaroba, la chiesa e la parte centrale, gli uffici, i reparti Santa Elisabetta, l'Asilo dei Nonni e il Compostela Forum con il campo da calcetto.

Il ricovero dei Vecchi è diventato Villaggio San Francesco, segno che oltre agli ambienti è soprattutto cambiato il modo di pensare la residenza e il nuovo nucleo è sicuramente un ulteriore salto di qualità.

Come tutte le ristrutturazioni, al termine occorre ringraziare tutti quanti hanno contribuito con il loro lavoro al suo completamento: muratori ed elettricisti, idraulici ed imbianchini, installatori, falegnami e pavimentatori.

Un ringraziamento anche agli operatori che si sono impegnati per l'apertura ed ai tecnici e progettisti che hanno avuto le idee.

Il nuovo nucleo ha visto anche la riorganizzazione degli altri nuclei, compreso un nuovo nome, scelto tra i nomi dei fiori. Così al secondo piano, il nucleo 1 è diventato il nucleo TULIPANO, il nucleo 2 è diventato il nucleo ROSA ed il nuovo nucleo, il 6, ha preso il nome ORCHIDEA. Al primo piano il nucleo 3 nella parte centrale è diventato nucleo GIRASOLE e nella parte a sinistra è diventato nucleo IRIS. Al piano terra il nucleo 4 ha preso il nome di QUADRIFOGLIO.

Adesso che tutto è finito non resta che ricominciare ...

